

ATTIVITA' SVOLTE DALLA SOCIETA' NATURALISTICA SPELEOLOGICA MAREMMANA

- 1962 - compilazione della prima carta speleologica della provincia di Grosseto;
- 1962 - inizio raccolta di materiale per la costituzione del Civico Museo di Storia Naturale di Grosseto presso un locali sito in Via Latina e concesso dall'Amministrazione Comunale;
- 1963 - inizio della campagna di sensibilizzazione per la realizzazione del "Parco dell'Uccellina" con stesura di una relazione per la "Pro-Loco di Grosseto" e per la "Associazione Italia Nostra";
- 1964 - il prof. A. RADMILLI dell'università di Pisa viene accompagnato dai soci della SN- GSM alla grotta "la fabbrica" dove viene accertata la presenza di industria litica musteriana;
- 1965 - partecipazione al IV congresso di speleologia di Lubiana, con la relazione "Grotte di interesse preistoriche della provincia di Grosseto";
- 1967 - organizzazione della "Mostra degli ambienti naturali della maremma" con relativa pubblicazione che vantava la prefazione del prof. Sergio Beer, Ispettore centrale del Ministero della Pubblica Istruzione.
- 1967 - stampa a cura di G. Guerrini del libro "Speleologia e Naturalismo in Maremma";
- 1969 - partecipazione al V Congresso Internazionale di Stoccarda "prospettive della speleologia in Italia".
- 1971 - partecipazione al 1° Convegno Nazionale per lo studio e la valorizzazione dei fenomeni carsici a Verona con relazione "Sviluppi della speleologia in provincia di Grosseto nel decennio 1961-1970".
- 1982 - stampa a cura di G. Guerrini del libro "Sullo stato del verde nella fascia costiera Maremmana";
- 1983 - stampa a cura di G. Guerrini del libro "Turismo e Ambiente";
- 1985 - stampa a cura di G. Guerrini del libro "Grotte di Maremma";
- 1985 - stampa a cura di G. Guerrini del libro "Il verde, il cavallo ed altro";
- 1986 - stampa a cura di G. Guerrini del libro "Ecologia in Maremma";
- 1987 - stampa a cura di G. Guerrini del libro "Le acque termali nella provincia di Grosseto";

- 1992 - inizio campagne di scavi preistorici al “Riparo Cavanna” di Gavorrano in collaborazione con la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana e con l’Università di Firenze;
- 1993 - esposto alla Procura di Grosseto per la salvaguardia delle grotte all'interno della cava di Roselle. Nel 1994 verrà effettuato il sequestro dell'area con sospensione dei lavori di escavazione.
- 1995 - prima spedizione archeologica in Etiopia dedicata alla documentazione di un sito preistorico ricco di incisioni rupestri ancora sconosciuto al mondo scientifico;
- 1996 - stampa a cura di C. Cavanna del libro "La spedizione Maremmana in Etiopia";
- 1998 - stampa a cura di C. Cavanna del libro "Le grotte della provincia di Grosseto";
- 1999 - organizzazione del corso nazionale di terzo livello S.S.I. “Metodi di ricerca preistorica in Grotta”, con il patrocinio della Federazione Speleologica Toscana;
- 2000 - inizio campagne di scavi nel sito preistorico denominato “Buca di Spaccasasso” da noi scoperto. Lo scavo continuerà fino al 2004, sotto la direzione della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana, con il rinvenimento di migliaia di frammenti ceramici e oggetti preistorici attribuiti all'Eneolitico-Antica Età del bronzo.
- 2000 - stampa a cura di C. Cavanna del libro "Quarantennale di fondazione”;
- 2002 - seconda spedizione archeologica in Etiopia con scavo preistorico alla grotta di “Harurona” già documentato nel 1995. Progetto realizzato nell'ambito della Cooperazione e Promozione Culturale del Ministero degli Affari Esteri;
- 2003 - 2004 - terza e quarta spedizione in Etiopia con censimento delle stele falliche del Wolayta e di emergenze archeologiche. Progetto realizzato nell'ambito della Cooperazione e Promozione Culturale del Ministero degli Affari Esteri;
- 2005 - pubblicazione a cura di C. Cavanna del libro “ Wolayta una regione d’Etiopia” studi e ricerche”.
- 2005 - 2006 - scavo archeologico alla Grotta dello Scoglietto, sotto la direzione della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana, con il rinvenimento di numerosi oggetti preistorici.
- 2006 - 2007 - Ricerche etnologiche in Etiopia. Progetto realizzato nell'ambito della Cooperazione e Promozione Culturale del Ministero degli Affari Esteri;
- 2007 - inizio campagne di scavi preistorico alla “Aia del Castellare” di Montorsaio, scavo diretto dal socio dottore Luca Bachechi dell'Università di Firenze;
- 2007 - pubblicazione a cura di C. Cavanna del libro “La preistoria nel parco naturale della Maremma”;

- 2008- 2009 - 2010 - Ricerche archeologiche nelle regioni orientali dell'Etiopia con la documentazione di decine di nuovi ripari e grotte ricchi di pitture rupestri. Progetto realizzato nell'ambito della Cooperazione e Promozione Culturale del Ministero degli Affari Esteri;
- 2009 - preparazione di una lezione “Archeologia in grotta” inserita nel DVD “Teaching resources in speleology and karst” edito dalla SSI e dalla UIS. Si tratta di circa 50 lezioni di speleologia tradotte in varie lingue adatte a una diffusione internazionale.
- 2010 - speleologia urbana sotto la Cattedrale di Grosseto con documentazione di un grande vano ipogeo.
- 2010 - Mostra fotografica alla Camera di Commercio di Grosseto relativa alla scoperta del vano ipogeo sotto la Cattedrale.
- 2011 - speleologia urbana sotto la Cattedrale di Grosseto con documentazione di una cisterna-pozzo utilizzata come “butto” nella quale sono stati rinvenuti un centinaio di reperti ceramici del XIII secolo.
- 2011 - Conferenza nella Cattedrale relativa alle scoperte e ai rinvenimenti di oggetti archeologici nella cisterna-pozzo sotto la Cattedrale.
- 2011 - costituzione del Museo etnografico del popolo del Wolayta presso la "Girls' School Abba Pascal" di Soddo. Progetto realizzato nell'ambito della Cooperazione e Promozione Culturale del Ministero degli Affari Esteri;
- 2012 - speleologia urbana a Istia d'Ombrone con lo svuotamento di un grande “silos” per granaglie scolpito nella roccia e utilizzato, dopo l'abbandono, come “butto”. Rinvenuti numerosi oggetti e frammenti ceramici attribuiti al XV secolo.
- 2012 - scavo paleontologico di resti di elefante antico proseguito come scavo archeologico preistorico nel sito “Poggetti Vecchi”, Grosseto, sotto la direzione della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana.